



Lorenzo Riva ph. Davide G.

Porro

Allure dandy per la collezione pret-à-porter di **Lorenzo Riva a/i 2009/2010**: un carattere deciso per il giorno, un incanto vittoriano per la sera. Doppio registro quindi nella sua collezione. Il mattino rispecchia la tradizione sartoriale dello stile Riva che costruisce una donna dall'eleganza accuratissima ma comunque severa e sobria nell'insieme. Per la sera lo stilista, senza sottrarre nulla alla sua esperienza di grande couturier, sceglie una rappresentazione femminile più disinvolta, di una donna che mira a sedurre con l'abito e con il corpo.

I tailleur dalle linee geometriche vengono proposti in tweed in molte tonalità dal giallo pannocchia, al verde pavone, ruggine e azzurro.

Si passa dai completi in panno di lana crème con tocchi di maculato ai tessuti setosi e luccicanti, dai pizzi chantilly agli abiti da mezza sera in velluto con inserti di raso lucido.

I cappotti dalle linee classiche sono bicolore o trapuntati all'interno.

Abiti dalle spalle piccole a foglia, altri dalle spalle quadrate molto ampie. Le gonne sono a vita alta scendono morbide abbinata a bluse che osano trasparenze.



Lorenzo Riva ph. Davide G.

Porro

L'aria si fa più seria con le giacche a collo alto o i lucidi revers, decisamente luminosa con gli abiti d'argento e metallici.

Un'esplosione di coloratissimi miniabiti balloon e gonne a vita alta abbinata a bluse leggerissime con maniche a sbuffo invade la passerella.



Non poteva mancare da parte dello specialista di abiti da sposa un abito bianco, corto con un effetto tutù... una parodia dell'abito da sposa? Si spera.

Per la sera lo stilista monzese propone preziosi abiti in nero, argento ma anche in fantasia. Le linee sono perlopiù pulite . Qualche abito tutù in tulle nero.

Un mondo da favola insomma fatto di rose in georgette, organza e velluto.

